

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CECCO ANGIOLIERI" DI SIENA

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 22/04/2022 VERBALE N. 3

Il giorno 22/04/2022 alle ore 17,00, giusta convocazione del 12 Aprile 2022, si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio ("CDI") dell'Istituto Comprensivo Statale "Cecco Angiolieri" ("ICSCA") tramite collegamento remoto (attraverso la piattaforma Google meet) ed in parte in presenza presso la sede ICSCA.

Risultano Presenti (totale 17):

- Il Dirigente Scolastico ("DS"): Nencini Annalisa;
- I Sigg. rappresentanti dei genitori (totale 6): Migliorini Silvia (Presidente), Alfano Luigi (Vice Presidente), Tramontin Federica, Ombres Elpidio, Corallo Ilaria, Pistone Alessandra;
- I Sigg. rappresentanti dei docenti (totale 8): Failla Chiara, Stagno Domenica, Trastullo Enrica, Biscotti Silvia, Ranieri Sabrina, Biondi Claudia, Patracchini Maria, Cambi Maria Alberta ;
- I Sigg. rappresentanti del personale ATA: (totale 2): Magro Teresa, Ritacco Deborah (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi - "DSGA").

Risultano assenti giustificati (totale 2): ● Genitori: Iantorno Fiorino e Funaro Federica

Dopo aver constatato la regolarità della convocazione e la validità della seduta (presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti), il Presidente dichiara aperta la stessa, che osserva il seguente

O.d.G, con integrazione del giorno 21/04/2022:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Utilizzo palestra e spazi esterni da parte di UISP ATLETICA SIENA;
3. Relazione Commissione Mensa;
4. Relazione Commissione comunicazione;
5. PON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo;
6. Protocollo di intesa con il Comune di Castelnuovo Berardenga per l'accettazione delle domande di iscrizione alla scuola secondaria di 1^ grado degli alunni provenienti da Vagliagli.
7. Varie ed eventuali.

Viene nominato Segretario Ilaria Corallo, in assenza di Federica Funaro.

1. Approvazione del verbale seduta precedente: dopo aver letto il verbale Il Consiglio di Istituto
DELIBERA ALL'UNANIMITA – DELIBERA N°12
Il Verbale dell'adunanza del 20/01/2022

2. Approvazione Utilizzo palestra e spazi esterni da parte di UISP ATLETICA SIENA:

Il Presidente apre la discussione e passa la parola al Dirigente Scolastico ("DS"): Nencini Annalisa che espone la richiesta da parte di Giardi Stefano, Presidente Uisp Atletica Siena, il quale messo a conoscenza dell'inizio dei lavori presso il Campo Scuola nel mese di maggio, chiede l'autorizzazione di utilizzare gli spazi adiacenti alla scuola (giardino e boschetto), oltre all'utilizzo della palestra mezz'ora prima del termine delle lezioni e prima che il volley ne prenda possesso alle 17.30, per completare il corso di atletica, attività di dopo scuola, fino alla fine di maggio. Viene inoltre richiesto alla scuola e al Comune, previa autorizzazione, l'utilizzo della palestra e degli spazi esterni alla scuola per i campi estivi della UISP ATLETICA SIENA.

Si apre la discussione e il docente Biondi interviene ed esprime il proprio accordo all'utilizzo degli spazi fino alla fine della scuola dell'Atletica, ma riserva il proprio assenso per l'utilizzo degli spazi in caso di attivazioni PON scolastici che sono stati graditi dai genitori l'anno precedente. Il DS precisa che nel 2021 è stato attivato un piano estate con finanziamenti straordinari e la scuola ha organizzato delle attività. Qualora esse venissero nuovamente attivate Giardi potrebbe comunque organizzare i

campi estivi in quanto occuperebbe la palestra ed i giardini e questo non impedirebbe comunque di organizzare tali attività. Il docente Stagno interviene facendo presente che nel mese di aprile si è recato presso la scuola Peruzzi un ingegnere il quale comunicava lo svolgimento di lavori che avrebbero riguardato sia l'ingresso principale che varie aree del plesso e tali lavori probabilmente sarebbero stati messi in atto a luglio e quindi veniva valutata la possibilità di utilizzare il padiglione per le attività estive, in quanto il plesso principale della scuola sarebbe stato inagibile, ma ancora oggi non si è a conoscenza delle tempistiche. Interviene il consigliere Tramontin la quale propone l'utilizzo di altri spazi, quali ad esempio i giardini della scuola d'infanzia Avignone, per la scuola Peruzzi, ma risulta impossibile per l'apertura dell'asilo. Interviene il consigliere Alfano il quale chiede se la scuola invierà una comunicazione ai genitori per informare che, a seguito dei lavori al presso il campo scuola, l'attività motoria e l'attività di atletica doposcuola verranno in qualche modo ridotte e/o svolte in modalità diverse; il docente Stagno precisa che le attività comunque verranno regolarmente svolte utilizzando altri spazi.

Il Presidente precisa che nel maggio tali spazi verranno utilizzati sia per l'attività di motoria che di Atletica nel post scuola, per quanto riguarda gli altri mesi visto la possibilità che verranno svolti i lavori presso il plesso principale non è possibile dare una conferma.

Al termine della discussione Il Consiglio di Istituto: Vista la richiesta di autorizzazione da parte di Giardi Stefano, Presidente Uisp atletica Siena, dell' utilizzo degli spazi adiacenti alla scuola (giardino e boschetto), oltre alla prima mezz'ora della palestra, prima che il volley ne prenda possesso alle 17.30, per completare il corso di atletica, attività di DS, fino alla fine di maggio e ulteriore utilizzo per i campi estivi della UISP ATLETICA SIENA

DELIBERA ALL'UNANIMITA – DELIBERA N°13

L'adesione a concedere l'utilizzo di tali spazi fino al 10/06/2022, riservando al Consiglio ulteriori 20 giorni per accertarsi dell'effettiva data di inizio lavori nel plesso principale della scuola. Il CDI dà mandato alla scuola di dare conferma a Giardi Stefano l'utilizzo degli spazi qualora l'attività dei campi estivi della UISP ATLETICA SIENA non intralci tali lavori.

3. Commissione Mensa: Il Presidente apre la discussione rendendo noto al CDI che l' 01/03/2022 è stato fatto un incontro della commissione mensa creata al precedente consiglio d'istituto, ed è stato messo in evidenza che il cibo viene gettato soprattutto perché il gusto del cibo non piace ai bambini. Il genitore Antonella Candelieri, rappresentante della Commissione Mensa per la nostra scuola, in vista dell' incontro con i cuochi che si sarebbe tenuto in data 24 Marzo, ha chiesto alle maestre di raccogliere i dati riguardanti quanti e quali cibi venissero buttati, andando a sondare le preferenze dei bambini. La raccolta dati è stata fatta ed è stata consegnata al genitore il quale riferisce che la Commissione Mensa nell'ultimo incontro con ASP ha raccolto la disponibilità di ASP a migliorare il menù, tenendo anche conto delle proposte avanzate dalla Commissione. Viene inoltre riferito che ASP e Commissione stanno lavorando ad un sistema di misurazione di gradimento dei pasti. L'impegno a migliorare c'è, il dialogo si è aperto. Si mette a conoscenza il Cdi che il consigliere Funaro aveva inviato una e-mail tramite pec al Comune e per c/c al nucleo scuola dove veniva sottolineato che il tempo mensa fosse eccessivamente corto, ad oggi il tempo dato ai bambini risulta essere più adeguato rispetto a prima.

Viene messo a conoscenza la proposta da parte del Presidente di programmare per l'anno prossimo degli incontri online con una nutrizionista ed i genitori di bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni per parlare di alimentazione. Interviene il docente Biondi che ribadisce che vi sono alimenti che proprio non piacciono e che, da un'intervista ai bambini stessi, è emerso che tra le mura domestiche proprio i bambini che consumano menù limitati, sono quelli che hanno maggiori difficoltà ad accettare il pasto proposto dalla mensa. Il consigliere Tramontin riferisce di ricevere continue lamentele da parte dei genitori della scuola d'infanzia, poiché spesso i bambini rimangono digiuni per la poca varietà ed appetibilità del cibo nelle due pietanze, e propone un menù differente per la scuola d'infanzia.

Interviene il consigliere Ombres mostrando perplessità ritenendo che il problema mensa non possa essere riconducibile alla sola educazione alimentare, in quanto non sempre sono sufficienti gli sforzi fatti da scuola e famiglie. Viene proposto dal consigliere di effettuare degli incontri in collaborazione

con esperti dell'alimentazione e docenti che guidino i genitori nella corretta alimentazione e nell'utilizzo di tecniche di approccio alla corretta alimentazione.

La docente Trastullo esprime la sua perplessità relativa alla creazione di progetti che coinvolgano i genitori, poiché molto spesso la partecipazione risulta essere minima.

Il Presidente ritiene opportuno monitorare il miglioramento della qualità del cibo e la necessità di differenziare l'alimentazione nella scuola elementare e materna.

Interviene il consigliere Pistone che esprime la necessità di studiare un menù più semplice per avvicinare ai sapori i bambini.

4. Relazione della Commissione alla Comunicazione: Il Presidente apre la discussione e passa la parola al consigliere Alfano che presenta la relazione relativa al primo incontro della Commissione alla Comunicazione che si è concentrata, come prima fase, sull'eventuale rivisitazione del sito della scuola. A tal fine è stato individuato un iter basato sui seguenti principali step: - predisposizione di un questionario da somministrare ai genitori per far emergere le aspettative sulle modalità di fruizione del sito (attività avviata dal consigliere Fiorino e dal genitore membro);- attività di analisi prendendo spunto anche da altri siti scolastici; - attivazione presso la scuola uno stagista per seguire questa tipologia di progetto.

Prende la parola il DS la quale riferisce di aver inviato ai membri della commissione un elenco di siti da consultare e di aver effettuato una ricerca anche sulla possibilità di modificare il sito con la versione standard suggerita dal MIUR attraverso il servizio a pagamento che offre Nuvola, che consentirebbe anche la migrazione degli attuali contenuti a costi molto limitati.

Viene sottolineato l'importanza della collaborazione di una persona ad hoc che se ne occupi sistematicamente per rendere il sito della scuola più accattivante.

Al riguardo il docente Trastullo evidenzia la necessità di collegamento tra docenti e gestori sito e ciò deve richiedere un lavoro costante; la persona che se ne occuperà deve essere aggiornata, sia dal punto didattico, che gestionale ed essere esperta in materia.

Il DS ribadisce l'importanza del questionario che permetta di orientare l'attività in maniera mirata, attivando un sistema che permetta di rendere visibili le informazioni per circoscrivere i dati necessari.

Il docente Biondi sottolinea infine l'importanza di evidenziare le attività messe in atto dalla scuola attraverso l'invio sistematico dei dati a colui che si occuperà della gestione del sito.

5. PON Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo: Il Presidente apre la discussione e passa la parola al Dirigente Scolastico che spiega il rationale "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" – esso prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT- EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Tale misura concorre, altresì, alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Piano "RiGenerazione

Scuola”, promosso dal Ministero dell’istruzione. L’ istituzione scolastica ha presentato la sua candidatura. Gli interventi ammissibili per l’azione 1 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”:

– prevedono la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, l’acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l’irrigazione e il pompaggio dell’acqua, per la realizzazione di piccole serre, adeguati al giardino scolastico.

L’importo del finanziamento per l’azione 1 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” è pari a euro 25.000,00, finanziamento che se concesso permetterebbe di migliorare l’ambiente esterno. Il consigliere Alfano chiede chiarimenti in merito al costo finanziato e al costo sostenuto dalla scuola; il DS chiarisce che non vi sono costi aggiuntivi per la scuola, non essendovi necessità di cofinanziamento.

Il Consiglio di Istituto

DELIBERA ALL’UNANIMITA – DELIBERA N°14

L’approvazione del progetto PON “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia -

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” .

6. Protocollo di intesa con il Comune di Castelnuovo Berardenga per l'accettazione delle domande di iscrizione alla scuola secondaria di 1^ grado degli alunni provenienti da Vagliagli: Il Presidente passa la parola al Dirigente Scolastico che apre la discussione specificando cosa prevede il regolamento in caso di iscrizioni superiori alle disponibilità di accoglienza.

Viene reso noto che al momento delle preiscrizioni alla scuola secondaria di 1^ grado il numero di domande pervenute in totale è di 146 alunni, 148 iniziali ma 2 alunni provenienti da Monteroni hanno preferito tornare alla sede di provenienza e ciò è stato accordato, questo non ha determinato la concessione per la formazione di 7 classi prime. Viene specificato che tra gli iscritti vi sono 5 alunni con handicap, di cui 2 molto gravi, ma per motivi di organico non è stata concessa la 7^ classe.

Sperando di non avere i vincoli dovuti all’emergenza Covid viene reso noto che sarà possibile tornare a dei numeri più alti, ma non troppo, facendo la divisione 146 alunni per 6 classi, esse verrebbero composte da 24 alunni. Questo comporterebbe l’esclusione di almeno 10 alunni. Il Dirigente Scolastico sottolinea che negli anni la politica della scuola è stata quella di cercare di accogliere tutti coloro che facevano domanda, visto l’impegno messo nell’organizzazione degli “Open Day” e nell’interessare le famiglie e dire di no risulterebbe un evento spiacevole. Il Dirigente sottolinea che allo stato attuale non è possibile seguire tale politica e pertanto viene presentata la problematica di utilizzare dei criteri per fare una selezione in caso di disponibilità inferiore alle richieste. Vengono presentati i criteri inseriti nel Regolamento Scolastico che consistono:

- a) Appartenenza allo stradario;
- b) Alunni provenienti dalla scuola primaria del nostro Istituto;
- c) Alunni con fratelli frequentanti le scuole del nostro Istituto;
- d) Alunni provenienti da altri Comuni ma con genitori lavoratori nel Comune di Siena;
- e) Alunni con nonni in stradario.

La graduatoria delle ammissioni è stata elaborata dando un punteggio decrescente attribuendo: 5 punti al punto a), 4 punti al b); 3 punti al c); 2 punti al d); 1 punto al e).

Il Dirigente Scolastico specifica che delle 146 iscrizioni solo 40 erano riferite alla sezione di Francese e le 2 sezioni di Francese sarebbero complete, ma qualche alunno dovrebbe passare in queste sezioni.

Viene specificato che nel regolamento scolastico tra i punteggi da attribuire non è menzionato Castelnuovo Berardenga, ma da molti anni è in essere un accordo stilato dal Sindaco del Comune di Castelnuovo Berardenga con i vari Dirigenti della scuola secondaria di 1^a grado Cecco Angiolieri, accordo su base triennale, che prevedeva di accogliere gli studenti del Comune di Castelnuovo residenti a Vagliagli e a Corsignano essendo delle frazioni di tale Comune che non hanno un servizio di trasporto pubblico e quello privato pagato dal Comune avrebbe costi insostenibili. Dei 10 alunni che andrebbero respinti 4 sono di Castelnuovo Berardenga e quest'anno concludendosi il triennio la convenzione scadrà.

Il rinnovo del triennio impone l'esclusione di altri alunni, e nel determinare una graduatoria non sarebbe possibile nemmeno attribuire un punteggio, non rientrando nel regolamento, poiché si trattava di un accordo a latere dove il Comune di Castelnuovo dava circa 1.000 Euro l'anno e grazie a questo accordo e a questo contributo la scuola è riuscita ad attivare lo sportello psicologico.

Il quesito posto dal Dirigente Scolastico al CDI è quello di rinnovare o meno la convenzione, inoltre viene resa nota la difficoltà di attribuzione di un punteggio non essendo espresso il criterio all'interno e quindi rendendo pubblica una graduatoria in caso di esclusione di alcuni alunni la scuola dovrebbe giustificarle.

Il primo quesito presentato dal Dirigente Scolastico è il rinnovo del PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA E L'ISTITUTO STATALE CECCO ANGIOLIERI DI SIENA DEFINITO "ACCORDO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ABITANTI A VAGLIAGLI E CORSIGNANO" in essere da diversi anni.

Il Dirigente Scolastico mette a conoscenza di aver inviato al Comune Castelnuovo Berardenga l'elenco degli alunni chiedendo se tali alunni hanno titolarità per fruire della convenzione, avendo uno dei criteri presenti nel regolamento. L'assessore di Castelnuovo ha espresso disappunto per l'inserimento degli alunni provenienti dal Comune in questione essendovi una scuola secondaria di 1^a grado proprio nel Comune di residenza. In risposta il Dirigente Scolastico ha sottolineato la libertà di scelta da parte delle famiglie di iscrivere gli alunni dove ritengono opportuno.

Secondo quesito presentato al CDI è la modifica del regolamento, ma non essendo argomento all'OdG, per linearità questo potrebbe essere presentato e discusso nel prossimo CDI.

Al CDI viene comunicato, come da regolamento scolastico, che in caso di parità di punteggio, per coloro che risultano avere punteggio 0, non avendo titoli, sia prevista l'estrazione a sorte per l'inserimento in graduatoria, ma tenendo conto che alcune richieste provengono da alunni residenti in Comuni molto lontani, la soluzione potrebbe essere quella di escludere tali alunni, in quanto la sede di provenienza potrebbe rappresentare un vincolo chiedendo di posticipare l'ingresso scolastico o anticipare l'uscita dalla scuola per motivi di trasporti pubblici e questo porterebbe a problematiche che i docenti si troverebbero a gestire. La residenza in Comuni molto lontani potrebbe essere inserita nel regolamento come criterio di esclusione in caso di parità di punteggio, punteggio 0. Il Dirigente Scolastico sottolinea che ciò si renderebbe necessario anche a fronte di esclusioni di alunni residenti a Siena che non appartengono ai criteri inseriti nel regolamento e quindi andrebbero respinti e il rapporto di fiducia che l'utenza ha con la scuola potrebbe subire una flessione.

Viene chiesta l'adesione da parte del CDI al rinnovo della convenzione per gli alunni provenienti da Comune di Castelnuovo che sono residenti a Vagliagli e a Corsignano, essendo un atto che deve essere recepito, e il CDI è tenuto ad esprimersi. Inoltre se il protocollo andrà avanti in senso positivo, questo non essendo menzionato nel regolamento scolastico e fronte della redazione di una graduatoria, dovrà esservi inserito in esso.

Interviene il Presidente e chiede la possibilità di fare 5 classi di 24 alunni e 1 di 25, il DS chiarisce che una soluzione potrebbe essere quella di fare classi da 23 alunni che accoglierebbero un handicap grave e uno non grave e lasciare classi senza handicap da 25 alunni, essendovi alcune aule che potrebbero accogliere 25 alunni, ma ciò comporterebbe comunque l'esclusione di alcuni alunni. Le esclusioni sarebbero rivolte a coloro che provengono da Comuni più lontani, la problematica è rivolta all'esclusione o meno degli alunni che provengono dal Comune di Castelnuovo che sono residenti a

Vagliagli e a Corsignano, che l'Assessore del Comune di Castelnuovo peraltro non vorrebbe che fossero accolte, viene sottolineato comunque che diverse preiscrizioni provenienti da tale Comune sono di alunni che hanno già frequentato la scuola primaria Peruzzi.

Il Presidente esprime parere favorevole in merito alla convenzione in quanto Vagliagli logisticamente si trova più vicino a Siena, rispetto a Castelnuovo, potrebbe esser messo a verbale il rinnovo della convenzione e in seguito indire un CDI ad hoc per la modifica del regolamento.

Interviene il docente Cambi che appoggia il Dirigente Scolastico per l'istituzione delle classi cercando di ridurre le esclusioni accorpando gli handicap, poiché modificare i criteri in corsa non sarebbe lineare, indicando un altro CDI dove vengano discussi i criteri di esclusione inserendovi tra questi in comuni non confinati, ma che non hanno altri criteri inseriti nel regolamento. Si esprime con parere favorevole al rinnovo della convenzione. Il Dirigente Scolastico si esprime in senso contrario nella istituzione di classi pollaio che potrebbero andare incontro a scorporamenti, anche se non sarà possibile evitarle totalmente. La creazione di classi numerose inoltre imporrebbe di creare corsi di recupero per alunni più problematici, sfruttando i tempi dei docenti in attività di recupero se vi fosse l'esigenza. Tutto ciò a fronte di poter soddisfare le richieste delle famiglie che si affidano alla disponibilità della scuola. Per non gravare sulla didattica emerge la necessità di creare corsi di recupero.

Interviene il consigliere Alfano il quale si esprime con parere favorevole rispetto al rinnovo della convenzione in essere ma che sarebbe opportuno chiarire la modalità di attribuzione del punteggio in quanto nel documento di richiesta di rinnovo della convenzione si fa riferimento al fatto di poter considerare gli alunni provenienti dal Comune di Castelnuovo (Vagliagli) come di stradario.

Interviene il Presidente ribadendo che allo stato attuale non vi è attribuzione di un punteggio non essendo un criterio inserito nel regolamento, e il Dirigente Scolastico specifica che allo stato attuale solo alcuni alunni hanno attribuiti 2 punti avendo i genitori che lavorano a Siena, ma 4 alunni hanno punteggio 0 e sono solo residenti Comune di Castelnuovo e un'inclusione nella graduatoria andrebbe formalizzata.

Il Dirigente Scolastico specifica che nel regolamento vi sono inseriti solo i criteri non un punteggio, l'attribuzione dello stesso si è reso necessario in termini di formazione di una graduatoria, ma nel riconoscere il criterio esso deve essere formalizzato tramite delibera.

Interviene il docente Trastullo la quale esprime disappunto nella formazione di classi ad elevato numero di alunni essendo ingestibili dal punto di vista organizzativo e didattico, considerando che potrebbero arrivare richieste nel periodo estivo di alunni di stradario che la scuola è obbligata ad inserire nelle classi, e di ragazzi respinti che rimarrebbero nelle prime. Ciò va contro al lavoro messo in atto negli ultimi anni con classi meno numerose e il rischio è quello di tornare alle classi pollaio con la didattica che ne risentirebbe in maniera molto negativa in termini di qualità.

Interviene il docente Cambi calcolando il numero degli alunni puntualizza che le compresenze dei supporti didattici stanno aiutando nelle classi numerose e questo aiuto insieme ai corsi di recupero potrebbe aiutare a gestire le classi più problematiche.

Il docente Trastullo interviene mostrando disappunto sulla creazione di classi grandi per ridurre le esclusioni.

Interviene il presidente chiedendo di terminare il giro di opinioni e rimandare ad un CDI successivo la modifica del Regolamento Scolastico.

Il Dirigente Scolastico sottolinea la necessità di riconoscere ai genitori il diritto di scelta sulla scuola, pur aumentando la complessità del lavoro dei docenti.

Interviene il consigliere Tramontin che esprime disaccordo nel dare 5 punti di stradario a discapito dei residenti nel Comune di Siena, non si esprime in merito al numero degli alunni nelle classi.

Interviene il consigliere Ranieri che ribadisce la necessità da parte della scuola di offrire il meglio per gli iscritti attraverso la formazione di classi con numeri contenuti. Si esprime contrariamente ad accogliere tutte le richieste di iscrizioni.

Il Dirigente Scolastico chiede se il parere contrario è rivolto all'accoglienza degli alunni provenienti dal Comune di Castelnuovo, specificando che il punteggio da attribuire potrebbe essere inferiore rispetto a coloro che rientrano nello stradario, ribadisce inoltre che è stato chiesto di verificare se tali alunni hanno titolarità per fruire della convenzione ed attribuire un punteggio. Il Dirigente Scolastico comunica di aver cercato anche di trovare una collocazione di eventuali alunni esclusi per indirizzare le famiglie verso un'altra scuola che non rientrano nella graduatoria.

Interviene il consigliere Tramontin che chiede ulteriori spiegazioni sulla non concessione di una ulteriore classe, il Dirigente Scolastico chiarisce che il provveditore per motivi di organico, dovuta alla denatalità, non l'ha potuta concedere. Il Dirigente Scolastico sottolinea che le scuole di città sono penalizzate dai Comuni di paesi più piccoli che possono avere comunque classi meno numerose che vengono comunque garantite, il parametro medio per la provincia di Siena che l'ufficio scolastico provinciale deve far rispettare lo fa pagare alle scuole di città con dei numeri più alti. Si tratta di un vincolo esterno, che non permette di formare le classi con pochi iscritti, ma che non garantisce la formazione di più classi se vi sono più iscritti. Quest'anno usciranno 6 classi e sei classi prime sono state concesse nonostante il numero delle iscrizioni.

Interviene il consigliere Ombres il quale chiede un momento di riflessione in merito all'argomento e di istituire un CDI ad hoc che lo affronti. Esprime inoltre la necessità di distinguere le due problematiche. A fronte dell'indole della scuola che lavora in un'ottica di integrazione e di apertura manifesta parere favorevole per la convenzione, altra cosa invece è quella di dettare delle regole per quanto concerne l'autonomia della scuola per stilare una graduatoria che permetta di stabilire i criteri di inclusione ed esclusione. Affinchè la scuola metta al centro l'interesse per la didattica essa deve essere anche propositiva a fronte di problematiche dei casi singoli, adoperandosi per affrontare tali casi, trovando delle soluzioni, mettendo al centro da un lato l'apertura e dall'altro l'istruzione e la didattica, trovando dei criteri generali che valgano per tutti.

Interviene il presidente ribadendo l'impossibilità di cambiare il regolamento in itinere ma facendolo successivamente.

Interviene il docente Cambi manifestando il parere favorevole a continuare la convenzione, non attribuendo però lo stesso punteggio di coloro che sono di stradario, poiché questo penalizzerebbe i residenti nel Comune di Siena. Viene sottolineato comunque lo stradario è molto limitato e penalizzante e quindi il numero delle classi è determinato in modo sostanziale da coloro che si iscrivono da fuori.

Dopo ampia discussione sul proseguimento del protocollo di intesa di accordo con il Comune di Castelnuovo di accogliere gli alunni della frazione di Vagliagli e Corsignano

Il Consiglio di Istituto

DELIBERA ALL'UNANIMITA – DELIBERA N°15

Di dare mandato al DIRIGENTE SCOLASTICO a stipulare il PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA E L'ISTITUTO STATALE CECCO ANGIOLIERI DI SIENA DEFINITO "ACCORDO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ABITANTI A VAGLIAGLI E CORSIGNANO" e di associare su indicazione del CDI un peso di attribuzione di punteggio, pari a punti 2, come requisito per gli iscritti, punteggio attribuibile a coloro che sono residenti fuori Comune che hanno genitori che lavorano a Siena. Ciò al fine di permettere di stilare una graduatoria in caso di esuberi.

7. Varie ed eventuali.

- Il Presidente apre la discussione e passa la parola al consigliere Pistone che informa il Consiglio che alla scuola Primaria i bambini che non aderiscono all'insegnamento della Religione Cattolica non hanno una materia alternativa, riportando lamentele dei genitori.

Il Presidente chiede se è possibile la concessione di un insegnante di Attività Alternativa. Interviene il Dirigente Scolastico sottolineando la libertà di scelta di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, e la volontà di inserire anche nella scuola Primaria un Docente di Alternativa, inoltre mette a conoscenza il Consiglio che ciò è stato sollecitato in un corso per Dirigenti dall'Ufficio Diocesano. Con la referente, docente e consigliere Stagno l'argomento è stato discusso e verrà presentato un progetto, così come è avvenuto per la Secondaria, ed è stata stabilita la classe di concorso a cui attingere per prendere il docente, alla primaria sarà un Docente di posto comune con una serie di nuclei tematici da sviluppare che dovrà essere deciso dalla comunità del Collegio e tale progetto verrà presentato entro giugno.

Il Dirigente ci tiene ad informare che gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica stanno aumentando e su sollecito dell'Ufficio Diocesano si è reso necessario l'attivazione dell'insegnamento dell'Alternativa per consentire a tutti di lavorare al meglio.

È necessario pertanto formalizzare un programma di Alternativa da mettere in atto dal prossimo anno scolastico. Esso verrà valutato anche in base al numero degli alunni, se vi è un singolo alunno per classe sarà necessario comunque andare a rispettare il vincolo delle risorse, specificando che se ciò accade per la scuola secondaria l'insegnamento della Religione Cattolica viene messo alla prima o all'ultima ora.

Interviene il docente, referente Stagno che riferisce che gli alunni della Primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono pochi e che negli anni antecedenti al Covid gli alunni venivano mandati nelle classi parallele a partecipare ad altre attività, il problema si è presentato in questi 2 anni dove è stato evitato di mandare gli alunni in altre classi, ma la scuola ha sempre cercato di mettere l'insegnamento alle prime ore o alle ultime nelle classi dove gli alunni erano più numerosi, affinché potessero entrare dopo o di uscire prima. Dove non vi è stata possibilità in alcune classi è stata garantita la compresenza di un altro insegnante per permettere ai bambini di uscire fuori e di fare un'altra attività.

- Progetto intorno ad AMAIAMOCI: Il Presidente informa che il consigliere Funaro si è mosso per una raccolta di indumenti e materiale vario del quale poi verrà dato dettaglio contattando in merito l'Assessore Apolloni, la quale ha informato Lusini Fabio e il quale ha informato altre persone competenti per organizzare una raccolta per bambini profughi provenienti dall'Ucraina alcuni dei quali sono portatori di handicap e che attualmente sono ospiti in una casa di accoglienza a Colle Val d'Elsa. L'intento è quello di informare di questo progetto che sta prendendo piede, affinché tutto il CDI sia messo a conoscenza. Il consigliere Funaro e lo stesso presidente manterranno informato il CDI su eventuali aggiornamenti o ulteriori informazioni essendo ancora in una fase primordiale e non appena prenderà piede, verrà reso noto anche l'ente che gestirà i fondi. Il DS comunica che lo scopo di questa iniziativa è anche quello di diffondere tale progetto alla nostra utenza e si mostra favorevole a tale iniziativa che verrà divulgata nel momento in cui verrà specificato il destinatario.

Alle ore 19:17 il Presidente dichiara Chiusa la seduta.

Il Segretario del CDI
Ilaria Corallo



Il Presidente del CDI
Silvia Migliorini

